

Bolli Napoleonici Multipli

Giovanni Guerri (Aspot)

Gli appassionati di storia postale del periodo napoleonico sanno che normalmente su una lettera di questo periodo vi è il solo bollo di partenza al recto e talvolta il datario d'arrivo al verso ad eccezione dei casi nei quali veniva apposto il "Deb" per i motivi che l'Ing. E. P. Ohnmeiss ha ben descritto nel suo noto libro "Metodi e Bolli Postali Napoleonici".

In questa breve nota, intendo mostrare tre lettere che presentano vari bolli per motivi diversi in effetti dovuti ad errori dell'ufficiale di posta:

La prima lettera parte da Montaiione il 31 marzo 1810 ed è diretta a Fucecchio; al recto presenta il bollo 113 Volterra mentre al verso è impresso il bollo P113P PONTEDERA apposto per errore e ricoperto dal bollo Deb. 113 PONTEDERA usato per controllo.



Lettera da Montaiione il 31 marzo 1810 diretta a Fucecchio (verso e recto).



La seconda lettera parte da Volterra il 31 ottobre 1811 ed è diretta a Capannoli; al recto presenta il bollo 113 VOLTERRA ritenendo erroneamente la lettera in franchigia, il bollo P113P VOLTERRA e la tassa 3 al verso in quanto in realtà non in franchigia ed il bollo 113 PONTEDERA in arrivo.

La terza lettera parte da Radicondoli il 3 luglio 1811 ed è diretta a Siena; al recto presenta il bollo Deb. 114 SIENNE apposto per errore e ricoperto dal bollo 114 SIENNE.



Lettera da Volterra il 31 ottobre 1811 diretta a Capannoli.



Lettera da Radicondoli il 3 luglio 1811 diretta a Siena